

ASTE CINQUE FONDI E TRE INDUSTRIE VOGLIONO RILEVARE L'AZIENDA DI COMPONENTISTICA.

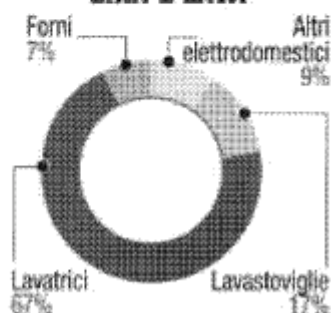
Otto in gara per i motori Emerson

Almeno otto offerte. È quanto si attendono **Wells** e Close brothers, gli advisor incaricati dal gruppo americano Emerson di Saint Louis guidato da Edward Monser di curare l'asta di vendita della Emerson appliance motors Europe, ossia la branch con sede a Moncalieri (Torino) che produce motori per lavatrici e lavastoviglie destinati a clienti come Indesit, Candy, Whirlpool, Electrolux, Samsung e Lg. In campo ci sono cinque fondi di private equity e tre industriali. Nel primo fronte, Synergo promosso da Gianfilippo Cuneo, Investitori associati, Francisco partners, 3i e la Hirsh & co. di **Mario De Benedetti**. Quanto ai pretendenti industriali, si sono fatti avanti un gruppo indiano, uno austriaco e l'italiana Askoll di Vicenza (assistita per i finan-

ziamenti da **Ilbm**) che con 150 milioni di ricavi fabbrica pompe e motori per elettrodomestici e riscaldamento. Secondo le valutazioni che trapelano, la Emerson Europe varrebbe circa 150 milioni a fronte di un fatturato di 317 realizzato per l'87% nel Vecchio continente. *D.P. e C.T.*



GIRA E LAVA



Edward Monser. Nel grafico, la produzione di Emerson